

PESCARA: PORTI, SINDACO 'SOLIDARIETA' A VERNA E PLAUSO A PS'

2 Giugno 2011

PESCARA - "Entro le prossime ore il comandante della Direzione marittima Pietro Verna definirà nei dettagli la nuova ordinanza che dovrà creare una limitazione di accesso al porto per i pescherecci che di fatto già oggi hanno difficoltà di navigazione nello scalo a causa dei fondali troppo bassi".

Lo conferma in una nota il sindaco di Pescara Luigi Albore Mascia. "Tale provvedimento - continua - sarà utile per formalizzare lo stato di emergenza che stiamo vivendo e aprire le procedure degli indennizzi. Dopo gli episodi di forte tensione registrati nella giornata di ieri esprimo solidarietà al comandante Verna per i danni subiti alla sede della Direzione marittima, conseguenza di un clima incandescente che mai deve degenerare in episodi di violenza, ed esprimo un plauso anche alle Forze di Polizia e al questore Paolo Passamonti che hanno saputo temperare lo slancio della manifestazione della marineria con la ragionevolezza, il buon senso e una grande capacità di mediazione consentendo di disinnescare e stemperare l'exasperazione che si era diffusa tra gli operatori della pesca".

"Oggi - aggiunge - sicuramente gli animi sono ugualmente preoccupati, ma forse anche più sereni dinanzi alle diverse prospettive che si sono aperte nella giornata convulsa di ieri. Stamane, come previsto il Comandante della Direzione marittima Verna ha incontrato una delegazione di operatori marittimi e rappresentanti della marineria innanzitutto per iniziare a delineare l'ordinanza che lo stesso Comandante sta ora predisponendo al fine di creare una limitazione d'accesso al porto ben precisa e definita relativamente ai pescherecci, instaurando le condizioni per poter ottenere lo stato d'emergenza e quindi una maggiore attenzione da parte del Governo".

"In tal senso - conclude - va anche un plauso al Comandante Verna per aver saputo innescare il meccanismo procedurale per ottenere una corsia preferenziale nel dragaggio urgente del porto, ma anche per il riconoscimento e l'assegnazione degli indennizzi".